

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 04 **del mese di** novembre
dell' anno 2013 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Errani Vasco	Presidente
2) Saliera Simonetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Bortolazzi Donatella	Assessore
5) Gazzolo Paola	Assessore
6) Lusenti Carlo	Assessore
7) Melucci Maurizio	Assessore
8) Mezzetti Massimo	Assessore
9) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
10) Peri Alfredo	Assessore
11) Rabboni Tiberio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Muzzarelli Gian Carlo

Oggetto: L.R. 01.08.2002, N. 17 - PROGRAMMA STRALCIO 2013-2014 - APPROVAZIONE RIPARTIZIONE FONDI - APPROVAZIONE TESTO INTEGRATO E AGGIORNATO DEI CRITERI E MODALITA' PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMI REGIONALI

Cod.documento GPG/2013/1689

Num. Reg. Proposta: GPG/2013/1689

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la L.R. 26.11.2001, n. 43 e successive modifiche;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" ed in particolare l'articolo 11;
- la propria deliberazione n. 2416/08 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;
- la L.R. 1 agosto 2002, n. 17 "Interventi per la qualificazione delle stazioni invernali e del sistema sciistico della Regione Emilia Romagna" e successive modificazioni;

Richiamato in particolare il comma 1 dell'art. 1 della L.R. 17/02 che finalizza gli interventi di incentivazione al miglioramento delle stazioni invernali esistenti, del sistema sciistico e degli impianti a fune, a fini di sostegno all'occupazione ed allo sviluppo economico e sociale della montagna;

Viste inoltre:

- la propria delibera 7 luglio 2003, n. 1343 "L.R. 17/02 - Piano stralcio 2002/2003 - Interventi necessari ed urgenti - Riparto generale fondi 2002-2006 di cui alle LL. 140/99 e 166/02 e L.R. 17/02 - Assegnazione alle Province", ed in particolare il punto A) "Funzioni attribuite alle Province" dell'allegato "C" "Criteri e modalità per l'attuazione del Piano Stralcio 2002/2003";
- la propria delibera 15 settembre 2008, n. 1461 avente ad oggetto "L.R. 1.08.2002 n. 17 L. 24.12.2003 n. 363

Interventi per la qualificazione delle stazioni invernali e del sistema sciistico della Regione Emilia-Romagna riparto generale Fondi e assegnazione alle Province Piano Stralcio 2007-2008" in particolare l'**ALLEGATO 12** "Criteri e modalità per l'attuazione del Programma regionale";

- la propria delibera 30 luglio 2012, n. 1133 avente ad oggetto: "L.R. 01.08.2011 n. 17 - Interventi per la qualificazione delle stazioni invernali e del sistema sciistico della regione Emilia Romagna - Attivazione piano stralcio 2012-2013";
- la propria delibera 1 ottobre 2012, n. 1405: " L.R. 01.08.2002, N. 17 - delibere di G.R. 07.07.2003 e n. 1343 e 15.09.2008 n. 1461 - Modifica dei criteri e modalità per l'attuazione del programma regionale";
- la propria delibera 13 maggio 2013, n. 578 "L.R. 17/02 DGR 1405/2013 - Sostituzione dei paragrafi "I" ed "L" dell'allegato 1: "L.R. 1.8.2002, n. 17 - Criteri e modalità per l'attuazione del programma regionale";

Considerato che per la realizzazione del programma di finanziamento relativo al 2013, sono disponibili le seguenti risorse:

- 900.000,00 euro sul capitolo 25662: " Contributi a imprese per spese di gestione e manutenzione connesse alla sicurezza degli impianti a fune e delle piste da sci, comprese le spese per consumi di energia elettrica (art. 8, comma 1 lett. i bis) L.r. 1 agosto 2002, n. 17);

- 100.000,00 euro sul capitolo 25572: "Contributi in conto capitale per interventi relativi a sistemazione, revisione, innovazione, ammodernamento ed al miglioramento dei livelli di sicurezza di piste da sci e impianti a fune (art. 8 l.r. 1 agosto 2002, n. 17);

Considerato, pertanto, che allo stato attuale è possibile attivare il programma di finanziamento 2013-2014 per i soli interventi presentati dai soggetti privati;

Preso atto che, nell'ambito dell'attività di concertazione con le Province interessate, svoltasi in data 30 luglio 2013 e in data 24 ottobre 2013, i cui contenuti sono riepilogati nei verbali trattenuti agli atti del Servizio Commercio Turismo e Qualità Aree Turistiche, è stato stabilito quanto segue:

- il finanziamento del programma relativo alle spese di gestione di cui all'art. 8 c. 1 lettera i bis) L.R. 17/02, il riparto dei fondi per Provincia è stato concordato ed è riepilogato all'interno dell'allegato 1 parte integrante alla presente deliberazione,
- per l'utilizzo delle risorse destinate agli interventi relativi alle spese di investimento dei privati, per i quali è stata concordata la priorità per la realizzazione del progetto ski pass unico in corso di realizzazione nel territorio della Provincia di Modena, i fondi disponibili di Euro 100.000,00 sono stati attribuiti alla Provincia di Modena;

Dato atto, pertanto, che il riparto complessivo relativo al programma 2013-2014 è riepilogato nell'allegato 1 parte integrante alla presente deliberazione;

Dato atto, inoltre, che in sede di concertazione è stato fissato il termine del 12 novembre 2013 per la trasmissione delle delibere provinciali di programma;

Dato atto infine che, per il programma stralcio 2013-2014, linea di finanziamento art. 8 c.1 lettera i bis), saranno ammissibili le spese sostenute dal 1 giugno 2012 al 30 giugno 2014, e le spese relative agli interventi di investimento art. 8 comma 1 lettere da a) ad i) sostenute a partire dal 1 giugno 2012, così come concordato nell'ambito dell'attività di concertazione soprarichiamata;

Considerato che, ai fini di una corretta gestione dei bandi di cui alla legge 17/02, in seguito alle modifiche operative nella gestione, risulta necessario rivedere ed integrare i criteri e le modalità di applicazione e che pertanto con il presente atto viene approvato un testo integrato e aggiornato, inserito nell'allegato 2 parte integrante alla presente deliberazione, dal titolo: **L.R. 1.8.2002, N. 17 – TESTO INTEGRATO E AGGIORNATO DEI CRITERI E MODALITA' PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI REGIONALI**”;

Richiamate:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia." e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
- le LL.RR. nn 19 e 20 del 21 dicembre 2012 e LL. RR. 9 e 10 del 25 luglio 2013;

Richiamate le deliberazioni della G.R. n. 1057 del 24 luglio 2006, n. 1663 del 27 novembre 2006, n. 10 del 10 gennaio 2011 e n. 1222 del 04 agosto 2011;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore competente in materia di turismo;

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

Per le motivazioni indicate in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

- 1) di approvare lo schema di riparto fondi concordato in sede di concertazione inserito nell'allegato 1), parte integrante della presente deliberazione;
- 2) di approvare l'ALLEGATO 2) facente parte integrante della presente deliberazione "**L.R. 1.8.2002, N. 17 – TESTO INTEGRATO E AGGIORNATO DEI CRITERI E MODALITA' PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI REGIONALI.**";
- 3) di approvare l'ALLEGATO 3) "Schema di presentazione delle graduatorie provinciali di cui all'art. 8 comma 1 - punto i bis) della L.R. 17/02";
- 4) di approvare l'ALLEGATO 4) "Schema di presentazione delle graduatorie provinciali - art. 8 comma 1 - punti da a) ad i) della L.R. 17/02"

- 5) di approvare l'ALLEGATO 5) "Documento soggetto alla pubblicazione prevista dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni)";
- 6) di dare atto che nell'ambito dell'attività di concertazione tra le Province e Regione Emilia-Romagna , si è stabilito che, per il programma stralcio 2013-14, saranno ammissibili: le spese di gestione di cui all'art. 8 comma 1, lettera i bis) sostenute dal 1 giugno 2012 al 30 giugno 2014; e le spese relative agli interventi di investimento art. 8 comma 1 lettere da a) ad i) sostenute a partire dal 1 giugno 2012;
- 7) di dare atto che le Province, in base agli accordi presi in sede di tavolo di concertazione, dovranno far pervenire i propri programmi alla Regione Emilia Romagna Servizio Turismo e Qualità aree Turistiche - Viale Aldo Moro n. 38 - 40127 Bologna - entro il **12 novembre 2013**.
- 8) di dare atto il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Paola Castellini, Dirigente del Servizio Commercio Turismo e Qualità Aree Turistiche.

- - -

ALLEGATO 1

Tabella complessiva di riparto fondi programma privati 2013-2014 l.r. 17/02

Provincia	Contributo interventi di investimento privati Cap. 25572	Contributo spese gestione compresa elettricità - privati Cap. 25662	TOTALE
Piacenza	0	18.139,00	18.139,00
Parma	0	103.923,00	103.923,00
Reggio Emilia	0	135.799,00	135.799,00
Modena	100.000,00	490.919,00	590.919,00
Bologna	0	126.819,00	126.819,00
Forli-Cesena	0	24.401,00	24.401,00
TOTALE	100.000,00	900.000,00	1.000.000,00

ALLEGATO 2

L.R. 1.8.2002, N. 17 – TESTO INTEGRATO E AGGIORNATO DEI CRITERI E MODALITA' PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI REGIONALI .

A) FUNZIONI ATTRIBUITE ALLE PROVINCE

Le Province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna e Forlì-Cesena, ai sensi dell'art. 6 c. 4 della legge regionale L.R. 1.8.2002, n. 17, in attuazione delle disposizioni contenute nella Legge, svolgono gli adempimenti necessari al fine di individuare, in caso di attivazione di programmi di finanziamento, le esigenze di finanziamento delle stazioni invernali e, in accordo con la Regione, la quota delle risorse da garantire ad ogni Provincia ed infine di realizzare e adottare le graduatorie provinciali da trasmettere alla Regione Emilia Romagna Servizio Turismo e Qualità aree Turistiche - Viale Aldo Moro n. 38 - 40127 Bologna - per l'adozione della delibera di programma.

Le Province succitate raccolgono le domande di contributo, al fine della realizzazione delle graduatorie provinciali.

L'importo delle risorse da destinare alle singole Province è approvato, a seguito della citata concertazione, con deliberazione di Giunta regionale. Con la stessa deliberazione sono indicati i tempi entro cui le Province devono presentare alla Regione Emilia Romagna - Servizio Turismo e Qualità aree Turistiche - Viale Aldo Moro n. 38 - 40127 Bologna - le graduatorie provinciali.

Copia dei progetti ammessi a contributo dalle Province deve essere trasmessa alla Regione Emilia Romagna entro il termine previsto per l'invio delle graduatorie provinciali.

In caso di progetti di investimento di cui siano beneficiari soggetti pubblici, entro lo stesso termine dovrà essere trasmesso il Codice Unico di Progetto (CUP), ovvero lo stesso dovrà essere indicato nelle graduatorie provinciali.

B) ADOZIONE PROGRAMMA REGIONALE - TEMPISTICHE

Il Programma regionale è pubblicato nel Bollettino Ufficiale Telematico Regionale.

Le graduatorie hanno validità di 24 mesi a partire dalla data di pubblicazione del programma regionale, salvo proroga motivata adottata con atto del dirigente regionale competente.

Il Programma regionale approvato viene notificato dalla Regione Emilia Romagna ai beneficiari, tramite lettera raccomandata A.R. o posta elettronica certificata.

Per gli interventi di cui all'art. 8 comma 1 lettere a) b) c) d) e) f) i) (interventi di investimento strutturale) entro 90 giorni dalla data di ricevimento della lettera, i soggetti beneficiari pubblici e privati devono presentare alla Regione Emilia Romagna Servizio Turismo e Qualità aree Turistiche - Viale Aldo Moro n. 38 - 40127 Bologna - la documentazione elencata al paragrafo D) ai fini dell'istruttoria tecnico-amministrativa relativa all'intervento da realizzare - progetto esecutivo, per la conferma della concessione. I beneficiari pubblici entro tale data dovranno inoltre far pervenire il CUP di tali progetti.

Entro i successivi 90 giorni la Regione Emilia Romagna - Servizio Turismo e Qualità Aree Turistiche, di norma, formalizza l'istruttoria dei progetti esecutivi connessi agli interventi di investimento strutturale e li notifica ai beneficiari.

C) SOGGETTI BENEFICIARI

I Soggetti beneficiari, per garantire la finalità dell'utilizzo dei fondi a favore delle stazioni invernali, in sede di concessione del contributo devono dimostrare l'esistenza o il mantenimento dei requisiti soggettivi di cui all'art. 9, in particolare per i contributi di cui all'art. 8 comma 1, lettera i bis) della L.R. 17/02.

**D) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTO
RACCOLTA DALLE PROVINCE- ART. 8 COMMA 1 - P.TI A) B) C)
D) E) F) I) - INTERVENTI DI INVESTIMENTO STRUTTURALE**

1) In caso di interventi sugli impianti di risalita: autocertificazione attestante il possesso dell'autorizzazione amministrativa all'apertura e alla gestione degli impianti, rilasciata dal Comune o dalla Provincia competente

2) relazione tecnico-descrittiva dell'intervento.

In caso di interventi di revisione degli impianti, deve essere indicata, nella relazione tecnica, la data di scadenza del Nulla-Osta valido alla data della domanda, rilasciato dalla Sezione U.S.T.I.F. regionale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

3) in caso di interventi strutturali, planimetria generale, elaborati grafici di progetto dell'intervento da realizzare e planimetria di localizzazione dell'intervento su tavola C.T.R. di idonea scala;

4) computo metrico estimativo oppure elenco dettagliato delle spese da sostenere;

5) per gli Enti pubblici, delibera di approvazione del progetto preliminare o esecutivo, se già disponibile, e relativo piano finanziario;

6) per i soggetti privati e le società sportive di cui al punto b) dell'art. 9 della L.R. 17/02, piano finanziario;

7) in caso di lavori già iniziati dichiarazione del beneficiario con l'indicazione della data di inizio lavori;

8) autocertificazione attestante il possesso del permesso di costruire rilasciato dal Comune di competenza o S.C.I.A. presentata al Comune di competenza comprensiva dell'elenco delle autorizzazioni attinenti il titolo abilitativo;

9) in alternativa, dichiarazione del Direttore dei Lavori che per le opere ammesse a contributo non occorre permesso di costruire, o presentazione di S.C.I.A. o altre autorizzazioni. Nella dichiarazione il tecnico incaricato dovrà attestare la conformità dell'intervento alle singole prescrizioni previste dalle norme vigenti in materia di urbanistica ed edilizia, della sicurezza degli

impianti, della tutela sanitaria nonché della tutela del paesaggio e dell'ambiente;

- 10) dichiarazione del titolare o del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, di rispettare le condizioni normative e salariali stabilite dai contratti collettivi stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro, comparativamente più rappresentative nella categoria;
- 11) Dichiarazione di cui all'ALLEGATO 5) della presente deliberazione, regolarmente sottoscritto ai sensi della D.lgs. n. 33/2013;.

2) INTERVENTI DI INVESTIMENTO NON STRUTTURALE - art. 8 comma 2 LETTERE G) H) .

- 1) Relazione tecnica descrittiva dell'intervento e degli obiettivi da raggiungere piano di spese dettagliato
- 2) Piano finanziario
- 3) In caso di soggetti privati dichiarazione del titolare o del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, di rispettare le condizioni normative e salariali stabilite dai contratti collettivi stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro, comparativamente più rappresentative nella categoria.
- 4) per gli Enti pubblici, delibera di approvazione del progetto e relativo piano finanziario;
- 5) Dichiarazione di cui all'ALLEGATO 5) della presente deliberazione, regolarmente sottoscritto.

E) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO - ART. 8 COMMA 1 - P.TO I BIS - SPESE DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI .

1. relazione descrittiva comprensiva del piano dei costi previsto e delle voci di spesa relative alla sicurezza impianti e piste di cui si chiede l'ammissione a contributo.
2. copia dell'ultimo bilancio approvato.

3. dichiarazione del titolare o del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, di rispettare le condizioni normative e salariali stabilite dai contratti collettivi stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro, comparativamente più rappresentative nella categoria.

F) OPERE E SPESE AMMESSE A CONTRIBUTO - ART. 8 COMMA 1 - P.TI DA A) AD I)) - INTERVENTI DI INVESTIMENTO STRUTTURALI E NON STRUTTURALI

Le spese ammissibili dovranno essere finalizzate al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla L.R. 1 agosto 2002, n. 17, ovvero dello specifico programma stralcio, e dovranno riguardare gli interventi finanziabili previsti dall'art. 8, nonché, in caso di fondi disponibili, finanziabili dalla Legge 24 dicembre 2003, n. 363.

Per gli interventi di investimento strutturale **ART. 8 COMMA 1 - P.TI A) B) C) D) E) F) I)** sono ammissibili le spese di progettazione e direzione lavori compresi i contributi alle Casse Previdenziali dei Progettisti, studio di fattibilità, per un massimo del 10% calcolato sul totale della spesa ammessa, per le opere ed impianti. Le spese di collaudo sono ammissibili al 100%.

Sono ammissibili, perché assimilabili al nuovo, le spese sostenute per la rigenerazione di beni e mezzi per la manutenzione delle piste, corredati da garanzia di mesi 12 rilasciata dal fornitore. E' altresì ammissibile l'acquisto ex novo di beni e mezzi per la manutenzione delle piste rigenerati corredati da garanzia di mesi 12 rilasciata dal fornitore. Per rigenerazione si intende il ripristino totale del mezzo effettuato dal costruttore del mezzo che lo riporti alle caratteristiche e prestazioni paragonabili al mezzo nuovo di fabbrica.

E' altresì ammissibile l'acquisto ex novo e l'installazione di impianti di risalita utilizzati e riposizionabili, secondo quanto previsto dalla Lettera n. 352 del 31.03.1994 del Ministero dei Trasporti.

G) SPESE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO - ART. 8 COMMA 1 - P.TO I BIS - SPESE DI GESTIONE

- Spese per il personale addetto alla sicurezza
- Spese per convenzioni con personale addetto al pronto soccorso
- Spese per materiale di consumo e attrezzature ivi compresi materiali elettrici e meccanici;
- Spese di manutenzione ordinaria impianti e piste;
- Spese per elettricità: massimo 20% dell'ammontare complessivo del progetto;
- Spese per carburante: massimo 50% dell'ammontare complessivo del progetto.

H) OPERE E SPESE NON AMMESSE A CONTRIBUTO

Non sono ammesse a contributo:

- 1) imposte, spese notarili, interessi passivi ed oneri accessori;
- 2) IVA, quando non rappresenta un costo;
- 3) Spese per l'acquisto di aree ed immobili;
- 4) Spese di lavori eseguiti in economia, se non supportate da idonea documentazione dimostrante che tali lavori sono stati effettuati in regime di ore straordinarie;
- 5) Spese amministrative e per il personale, fatte salve le spese indicate al precedente punto 4), per quanto riguarda le spese di personale connesse alla sicurezza, si specifica come le stesse siano ammissibili a finanziamento esclusivamente nella linea di finanziamento di cui all'art.8 comma 1 lettera i)bis della stessa legge 17/02;
- 6) Spese sostenute per l'acquisto di beni e mezzi usati, tranne i battipista rigenerati di cui al precedente punto F) paragrafo 3.

I) VARIAZIONI PROGETTUALI E VARIANTI - ART. 8 COMMA 1 - P.TI DA A) AD I) - INTERVENTI DI INVESTIMENTO STRUTTURALI E NON STRUTTURALI.

Eventuali richieste di variazioni del progetto potranno essere inoltrate alla Regione Emilia Romagna - Servizio Turismo e Qualità Aree Turistiche - Viale Aldo Moro n. 38 - 40127 Bologna -, che provvede all'autorizzazione con proprio atto, entro 30 giorni dalla comunicazione. La richiesta dovrà

essere presentata almeno 30 giorni prima del termine ultimo previsto per la fine lavori, in carta semplice, sottoscritta dal Legale Rappresentante e adeguatamente motivata.

Eventuali rendicontazioni di importi superiori a quelli della spesa ammessa, necessari a seguito della variazione per la realizzazione del progetto, non potranno comunque comportare l'aumento della spesa ammissibile e di conseguenza del contributo erogabile.

In ogni caso dovranno essere mantenuti inalterati gli obiettivi originari per le finalità del progetto presentato. Nel caso in cui nella graduatoria di merito sussistano progetti non finanziati, il nuovo progetto dovrà essere valutato e il suo punteggio dovrà risultare superiore a quello degli interventi non finanziati.

I termini originariamente previsti per la fine lavori dovranno essere rispettati. Pertanto la richiesta di variante non potrà comportare lo slittamento del termine di fine lavori comprensivo dell'eventuale proroga.

La richiesta di variante dovrà essere corredata da una relazione tecnica, sottoscritta dal Legale Rappresentante e dal tecnico incaricato, in cui saranno evidenziati e motivati le differenze rispetto al progetto originario.

L'istruttoria del nuovo progetto seguirà, per quanto possibile, le indicazioni fornite per la valutazione di un nuovo progetto.

Ai fini del saldo del contributo, le spese per i lavori realizzati in difformità al progetto approvato e non autorizzate, non saranno considerate spese ammissibili.

Saranno ammesse piccole modifiche per lavori di dettaglio a discrezionalità del Direttore dei Lavori, senza che le stesse si configurino come variante.

L) ULTIMAZIONE DEI LAVORI - ART. 8 COMMA 1 - P.TI DA A) AD I)) - INTERVENTI DI INVESTIMENTO

1) INTERVENTI DI INVESTIMENTO STRUTTURALE ART. 8 COMMA 1 - P.TI A) B) C) D) E) F) I)

Per gli interventi di investimento strutturale i lavori dovranno iniziare entro 12 mesi dalla data di notifica della conferma della concessione del contributo a seguito dell'analisi positiva del progetto esecutivo e dovranno terminare entro 18 mesi dall'inizio lavori.

Nel caso in cui il termine per inizio dei lavori coincidesse con la stagione sciistica, i lavori dovranno essere iniziati alla fine della stagione stessa e comunque non oltre il 15

maggio successivo. Il termine per la fine lavori di conseguenza è posticipato per un numero di giorni pari al periodo di slittamento dell'inizio lavori.

Eventuale richiesta di proroga, motivata, di inizio o fine lavori, dovrà essere inoltrata entro 30 giorni dalla scadenza stabilita, e potrà essere concessa per un massimo di 12 mesi.

INTERVENTI DI INVESTIMENTO NON STRUTTURALE ART. 8 COMMA 1 - P.TI G) ED H) .

Per gli interventi di investimento non strutturale il progetto dovrà terminare entro 18 mesi dalla data di comunicazione di ammissione a contributo.

Eventuale richiesta di proroga, motivata, dovrà essere inoltrata entro 30 giorni dalla scadenza stabilita, e potrà essere concessa per un massimo di 12 mesi.

M) MODALITA' DI EROGAZIONE ACCONTI AI BENEFICIARI - ART. 8 COMMA 1 -

1) BENEFICIARI PRIVATI:

- INTERVENTI DI INVESTIMENTO STRUTTURALE E NON STRUTTURALE ART. 8 COMMA 1 LETTERE DA A) A I)

E' prevista l'erogazione di acconti ai beneficiari privati, fino ad un massimo del 50% del contributo concesso, subordinando l'erogazione dello stesso all'acquisizione, a favore del soggetto concedente, di adeguata fidejussione bancaria od assicurativa pari all'importo del contributo anticipato che verrà svincolata al momento dell'erogazione del saldo finale.

- INTERVENTI DI INVESTIMENTO STRUTTURALE art. 8 comma 1, lettere a) b) c) d) e) f) i)

I beneficiari privati, in caso di interventi di investimento strutturale, qualora abbiano sostenuto una spesa superiore al 50% della spesa ammessa a contributo, potranno richiedere un anticipo fino al 50% del contributo concesso. Al momento della richiesta di acconto dovranno presentare la documentazione di seguito riportata:

1. Copia del certificato di inizio lavori o dichiarazione del Direttore dei Lavori di inizio lavori;
2. Relazione tecnico-descrittiva dei lavori eseguiti;

3. computo metrico dei lavori eseguiti per i beneficiari privati;
4. Documentazione originale di spesa quietanzata per un importo superiore al 50% della spesa ammessa.

- INTERVENTI RELATIVI A SPESE DI GESTIONE, art 8 comma 1 lettera i bis).

I beneficiari potranno chiedere l'erogazione del contributo per tranches di avanzamento in un'unica soluzione o in due tranches un acconto e il saldo.

2) BENEFICIARI PUBBLICI

Ai beneficiari pubblici potrà essere concesso un acconto massimo del 50% del contributo concesso, a seguito dell'inizio dei lavori da documentare attraverso la presentazione di una relazione con cui si fanno presenti le esigenze di liquidità connesse alla realizzazione dell'intervento e copia del verbale di consegna dei lavori o dichiarazione di inizio lavori sottoscritta dal Direttore dei lavori.

N) TERMINI PER LA RENDICONTAZIONE FINALE DEGLI INTERVENTI.

1) INTERVENTI DI INVESTIMENTO STRUTTURALE, ART. 8 COMMA 1 LETTERE A) B) C) D) E) F) I).

I soggetti beneficiari del contributo, al completamento dell'intervento e comunque entro 90 giorni dal termine per la fine lavori, dovranno inoltrare alla Regione Emilia Romagna Servizio Turismo e Qualità aree Turistiche - Viale Aldo Moro n. 38 - 40127 Bologna - la documentazione attestante l'avvenuta realizzazione dell'intervento, completa degli allegati indicati al successivo punto O).

L'erogazione del contributo è subordinata, oltre all'esito favorevole dell'istruttoria amministrativa, alla positiva verifica della realizzazione dell'intervento che la Regione Emilia Romagna - Servizio Turismo e Qualità Aree Turistiche ha facoltà di effettuare.

2) INTERVENTI DI INVESTIMENTO NON STRUTTURALE art. 8 COMMA 1 LETTERE G) H).

Entro 90 dal termine fissato per la realizzazione dell'intervento dovrà essere trasmessa la documentazione finale quietanzata.

3) INTERVENTI RELATIVI ALLE SPESE DI GESTIONE.

Entro 90 dal termine finale di validità delle spese dovrà essere trasmessa la documentazione finale quietanzata.

4) MODALITA' DI CONSEGNA E RISPETTO TERMINI

Per il riscontro del rispetto del termine di trasmissione della documentazione stabilito farà fede:

1) in caso di consegna a mano presso la Regione Emilia Romagna - Servizio Turismo e Qualità Aree Turistiche - Viale Aldo Moro n. 38 - 40127 Bologna - il timbro di arrivo o il protocollo;

2) in caso di spedizione, la data del timbro apposto sulla busta dall'Ufficio Postale accettante.

3) in caso di invio di parte dei documenti per posta elettronica certificata farà fede la data di invio.

0) **DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE ALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA SERVIZIO TURISMO E QUALITA' AREE TURISTICHE - Viale Aldo Moro n. 38 - 40127 Bologna - PER L'ISTRUTTORIA FINALE DEL PROGETTO - ART. 8 COMMA 1 - P.TI DA A) AD I)) - INTERVENTI DI INVESTIMENTO**

1) INTERVENTI DI INVESTIMENTO STRUTTURALE ART 8 COMMA 1 LETTERE A) B) C) D) E) F) I)

1. Relazione tecnico-descrittiva e eventuale documentazione fotografica dell'intervento realizzato con allegata planimetria di localizzazione dello stesso.

2. Copia dei certificati di inizio e fine lavori, ovvero dichiarazione del direttore dei lavori relativamente alle date di inizio e fine lavori.

3. Elaborati grafici del progetto realizzato.

4. Certificato di regolare esecuzione o di collaudo e relativa determina di approvazione nel caso in cui il beneficiario sia un Ente Pubblico. Per interventi di revisione periodica degli impianti, copia del nulla-osta

e del relativo verbale di sopralluogo della Sezione U.S.T.I.F. regionale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; per gli interventi di manutenzione straordinaria agli impianti non soggetti a collaudo, copia del verbale di apertura al pubblico sottoscritto dal Direttore di Esercizio di stazione.

5. Computo metrico a consuntivo ovvero elenco dettagliato delle spese sostenute. Nel caso in cui il beneficiario sia un Ente Pubblico Stato Finale dei Lavori e relativa determina di approvazione.
6. Fatture in originale, regolarmente quietanzate, che saranno restituite dopo l'apposizione sulle stesse di timbro della regione.
7. elenco delle fatture quietanzate in formato excel (il file potrà essere inviato su CD, o inviato per posta elettronica), con indicazione del numero e della data di emissione, della Ragione Sociale del fornitore e dell'importo, raggruppate per voci omogenee di spesa e suddivisi per tipologia di intervento delle spese effettivamente sostenute (art. 8). In calce all'elenco dovrà essere dichiarato, a firma del beneficiario, che tali fatture riguardano esclusivamente le opere ammesse a contributo e che le stesse non sono state utilizzate per ottenere altri contributi pubblici in qualsiasi forma e da qualsiasi soggetto pubblico.
8. Quadro comparativo tra il computo metrico o l'elenco spese del progetto ammesso e computo metrico o elenco spese a consuntivo del progetto realizzato in formato excel(il file potrà essere inviato su CD, o inviato per posta elettronica).

2) INTERVENTI DI INVESTIMENTO NON STRUTTURALE, ART. 8 COMMA 1 LETTERA G) H) .

- relazione descrittiva dell'intervento
- fatture in originale, regolarmente quietanzate, che saranno restituite dopo l'apposizione sulle stesse di timbro della regione.
- elenco delle fatture quietanzate in formato excel (il file potrà essere inviato su CD, o inviato per posta elettronica), con indicazione del numero e della data di emissione, della Ragione Sociale del fornitore e dell'importo, raggruppate per voci omogenee di spesa e suddivisi per tipologia di intervento delle spese

effettivamente sostenute (art. 8). In calce all'elenco dovrà essere dichiarato, a firma del beneficiario, che tali fatture riguardano esclusivamente le opere ammesse a contributo e che le stesse non sono state utilizzate per ottenere altri contributi pubblici in qualsiasi forma e da qualsiasi soggetto pubblico.

3) QUIETANZA

Per quietanza si intende:

- ricevuta bancaria
- fotocopia assegno + estratto conto bancario da cui si evinca il pagamento.
- Bonifico bancario comprovato da contabile o da copia dell'estratto conto.

Solo nel caso di fatture sotto i mille euro può essere ammessa la :

- la fattura recante la dicitura "rimessa diretta" ovvero la dicitura "pagato" più data unitamente alla firma autografa ed al timbro del fornitore;
- la fattura accompagnata da dichiarazione liberatoria del fornitore.

P) DOCUMENTAZIONE DI RENDICONTAZIONE - SPESE DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI - ART. 8 COMMA 1 - P.TO I BIS)

1. relazione descrittiva delle spese sostenute. Per quanto riguarda il personale è necessario fornire i dettagli relativi al numero, alla tipologia stagionali/tempo indeterminato - part-time/tempo pieno ed al livello/mansioni.
2. fatture o documentazione equipollente, quietanzate secondo quanto previsto al precedente punto N) più elenco riepilogativo delle fatture in formato excel (il file può essere inviato su CD o inviato per posta elettronica) delle spese effettuate per il personale.
3. in caso di indetraibilità dell'iva dichiarazione del legale rappresentante
4. per le spese di personale diretto:

- copia dei cedolini di stipendio, firmati per ricevuta, o in alternativa documentazione bancaria attestante il pagamento;
- copia dei Modelli F 24 relativi alla durata della prestazione lavorativa, in caso i pagamenti derivanti dal modello siano il risultato di calcoli di partite a debito e a credito deve essere effettuata una dichiarazione esplicativa del legale rappresentante.
- attestazione relativa alle quote di TFR accantonate nel caso di assunzioni a tempo indeterminato;
- dichiarazione del legale rappresentante che certifichi che si tratta di attività connesse alla sicurezza.
- elenco riepilogativo in formato excel (il file può essere inviato su cd o inviato per posta elettronica) delle spese effettuate per il personale.

Q) AMMISSIBILITA' DELLE SOMME RENDICONTATE ART. 8 COMMA 1 -

In sede di rendicontazione finale, nel caso in cui l'importo complessivo della spesa sostenuta sia superiore all'importo ammesso sarà confermato il contributo concesso, senza possibilità di aumento dello stesso.

Qualora l'importo rendicontato e ritenuto ammissibile risultasse inferiore a quello ammesso, fatto salvo quanto specificato nel punto 3) del paragrafo revoche, si procederà alla proporzionale riduzione del contributo concesso, fermo restando l'applicazione della percentuale di calcolo del contributo stesso.

R) REVOCHE

Il contributo assegnato o concesso, è revocato in caso di:

- 1) mancato rispetto dei termini di inizio e fine lavori e dei termini per la presentazione della documentazione finale;
- 2) mancata realizzazione dell'intervento;
- 3) parziale realizzazione dell'intervento e per un importo rendicontato inferiore al 70% dell'importo ammesso a contributo, ovvero qualora la parte realizzata non risulti collaudabile e fruibile dall'utenza finale,

fatte salve le spese di cui all'art. 8 comma 1 - punto i bis) - SPESE DI GESTIONE;

- 4) intervento realizzato sostanzialmente difforme a quello approvato;
- 5) mancato rispetto delle vigenti norme urbanistiche, edilizie, in materia di sicurezza e del personale;
- 6) mancata applicazione dei contratti collettivi di lavoro da parte del soggetto beneficiario;
- 7) mancato rispetto degli obblighi previsti dai presenti criteri.

La revoca comporta l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente erogate.

Il provvedimento di revoca stabilisce le modalità e i termini per la restituzione della somma.

ALLEGATO 5

Documento soggetto alla pubblicazione prevista dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni).

Bando L.R. 01 AGOSTO 2002, N. 17 – PROGRAMMA _____

Soggetto proponente:

Titolo del progetto:

Descrizione sintetica del progetto:

Costo totale previsto:

Il legale rappresentante

(Timbro e firma autografa)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2013/1689

data 30/10/2013

IN FEDE

Morena Diazzi

omissis

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'